

ALLEGATO TECNICO

Si premette che:

la presente autorizzazione aggiorna la determinazione dirigenziale DDAP1-512-2011, n.p.g. 136796 del 17.11.11 e s.m.i. così come modificata, a titolo non esaustivo, con:

- determinazione dirigenziale DDVA3-574-2022, n.p.g. 41739 del 29.07.22 di rinnovo a seguito di riesame e modifica sostanziale
- determinazione dirigenziale DDVA4-416-2024, n.p.g. 24309 del 17.05.24
- determinazione dirigenziale DDVA4-1249-2024 del 17.12.24
- determinazione dirigenziale n.2 del 30.09.25
- determinazione dirigenziale n.342 del 20.11.25

per quanto riguarda la volumetria totale dei rifiuti abbancabili, le relative quote finali di abbancamento e le tempistiche di coltivazione.

Nulla cambia relativamente a: confronto con le BAT per il riesame, inquadramento generale e Territoriale, Quadro Ambientale e Piano di monitoraggio e controllo; per quanto concerne le modalità di gestione nulla cambia rispetto ai precedenti atti, fatto salvo quanto riportato nella presente autorizzazione.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo viene integrato dal presente provvedimento con l'inserimento del sistema di rilevamento degli odori di cui alla prescrizione n.8.

QUADRO PRESCRITTIVO

1. Sono fatti salvi i contenuti della documentazione progettuale presentata e depositata agli atti presso la Provincia di Alessandria, nonché della documentazione presentata durante il procedimento di modifica autorizzativa di cui ai seguenti protocolli per quanto non in contrasto con le seguenti prescrizioni e con i documenti allegati alla presente determinazione dirigenziale:
 - n.p.g. 64097 del 11.12.25 - (Prot.2234 del 11.12.25) Istanza
 - n.p.g. 2271 del 20.01.26 - Comunicazione volumetria residua non conferita entro il 31.1.26.
 - n.p.g 3743 del 29.01.26 - (Prot.305 del 28.01.26) Precisazioni volumetria.
2. Devono essere rispettate, per quanto pertinenti, le prescrizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 333 n.p.g. 111059 del 21.09.11 di pronuncia di compatibilità ambientale favorevole, del Decreto del Presidente della Provincia n. 196 n.p.g. 82166 del 04.12.17, nonché la DDAP1-512-2011, n.p.g. 136796 del 17.11.11 e s.m.i.. Relativamente alla presente modifica devono essere rispettate le prescrizioni di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n.145 n.p.g. 39990 del 21.07.22 e tutte le determinazioni dirigenziali così come indicato in premessa del presente allegato tecnico.
3. Le seguenti prescrizioni, integrano, modificano e sostituiscono le prescrizioni di cui ai precedenti provvedimenti limitatamente a quanto riportato al presente atto, fermo tutto il resto.
4. I seguenti allegati formano parte integrante del presente atto ed il loro contenuto costituisce prescrizione autorizzativa:
 - ALLEGATO 1 – Planimetria copertura finale – Tav. 5
 - ALLEGATO 2 – Planimetria lotti per abbancamento fino al 31.03.27
 - ALLEGATO 3 – Planimetria divisione lotti interessati dall'abbancamento dei rifiuti con determinazione dirigenziale n.342 del 20.11.25
5. Con il presente provvedimento **vengono autorizzate le seguenti modifiche:**
 - 5.1. Incremento **della volumetria di rifiuti conferibili** pari a: **26.640 m³** (corrispondenti a **circa 21.300 ton**).
Il **nuovo volume di rifiuti** autorizzato, **comprendivo di infrastrati**, risulta pertanto il seguente: 1.015.877 m³ (autorizzato con DDVA4-416-2024 n.p.g. 24309 del 17.5.24 e s.m.i) + 20.000 m³ (autorizzato con n.342 del 20.11.25) = 1.035.877 m³ + 26.640 m³ (oggetto della presente modifica) = **1.062.517 m³**.
L'incremento di volumetria **oggetto del presente provvedimento** viene autorizzato in considerazione dei cedimenti futuri indicati da ARAL nella relazione sugli assestamenti previsti presentata dai progettisti della Discarica di Solero Ingg. Melidoro Francesco e Michele nel Febbraio 2024 (n.p.g. 9924 del 29.02.24).

5.2. Il quantitativo autorizzato di **26.640 m³** (corrispondenti a **circa 21.300 ton**) deve essere abbancato nella discarica come segue (Rif. ALLEGATO 2):

- **11.900 m³** nei **lotti 1.1 e 1.2**;
- **6.440 m³** nel **lotto 3.2** già parzialmente interessato dagli abbancamenti di cui alla determinazione dirigenziale n.342 del 20.11.25;
- **8.300 m³** nei **lotti 4.1 e 4.2**.

5.3. Le quote massima di conferimento rifiuti per le aree sopra indicate sono riportate nella planimetria allegata (Rif. ALLEGATO 2).

5.4. **Proroga fino al 31.03.27** del periodo autorizzato per il conferimento dei rifiuti presso la discarica in oggetto secondo le seguenti tempistiche e i seguenti criteri:

- **dal 01.02.26 al 31.03.26 e dal 15.10.26 al 31.03.27**;
- **dal 01.04.26 al 30.04.26 subordinato** all'esito positivo delle valutazioni relative al monitoraggio degli odori di cui alla successiva prescrizione n.8;
- **dal 01.10.26 al 15.10.26** subordinato al rilascio di **nulla osta** dei Comuni di Solero e Quargnento.

5.5. Il periodo di gestione operativa della discarica, compresa la realizzazione ed il collaudo della copertura superficiale finale previsto dalla determinazione dirigenziale DDVA4-484-2023 n.p.g. 28891 del 13.06.2023 così come modificata dalla DDVA4-1249-2024 n.p.g. 63044 del 30.12.2024 s.m.i. viene prorogato fino al **31.03.30**.

Nello specifico:

- Il **termine ultimo per il conferimento dei rifiuti è il 31.03.27** tenendo conto dei periodi di conferimento sopra indicati;
- Dopo due anni dalla data di cessazione dei conferimenti, come da D.Lgs.36/03 e s.m.i. ARAL deve provvedere alla realizzazione della copertura superficiale finale, secondo le modalità già previste dalle autorizzazioni precedenti. **Il termine per la conclusione dei lavori e la presentazione del collaudo di fine lavori è il 31.03.30.**

6. In riferimento alla determinazione dirigenziale n.342 del 20.11.25, considerato che ARAL, con nota protocollo AOO.A.R.AL. SPA.20/01/2026.0000187 (n.p.g. 2271 del 20.01.26), ha comunicato che, per motivi tecnici e gestionali, alla data del 31.01.26, delle 16.000 ton circa autorizzate ne sarebbero state abbancate circa 13.000, con il presente provvedimento si autorizza ARAL a conferire le rimanenti 3.000 ton circa (16.000 ton autorizzate - 13.000 ton abbancate al 31.01.26) fino al 28.02.26. L'abbancamento deve avvenire seguendo le modalità di cui alla citata determinazione, nelle aree già previste di cui all'ALLEGATO 3 al presente provvedimento.

7. Dal 01.02.26 il numero massimo di viaggi settimanali per il conferimento dei rifiuti è di 42 viaggi/settimana come precedentemente autorizzato.

8. ARAL deve provvedere all'installazione, in due aree esterne al perimetro della discarica, nella direzione dei comuni recettori, di due centraline di rilevamento odori che consentano una valutazione dell'impatto odorigeno istantaneo e le cui modalità di funzionamento devono essere concordate con ARPA Piemonte:

8.1. Entro il **15.02.26** ARAL deve trasmettere, ai fini della valutazione, a Provincia, ARPA e Comuni uno specifico documento, da ricondursi ad un "piano di gestione degli odori" con indicate:

- specifiche tecniche,
- ubicazione,
- modalità gestionali e operative,
- metodiche di campionamento e parametri da ricercare,
- soglia di attivazione,
- modalità di addestramento nasi elettronici,

delle centraline di rilevamento odori.

8.2. L'installazione delle suddette centraline deve essere completata entro il **01.03.26**, al fine di poter raccogliere i dati per un tempo congruo per la valutazione relativa al proseguimento o meno del conferimento di rifiuti nel mese di aprile 2026; pertanto entro il **20.03.26** ARAL deve trasmettere agli enti succitati una relazione relativa all'attivazione/monitoraggio delle suddette centraline.

8.3. Le centraline devono essere sempre mantenute in esercizio nel periodo di gestione operativa della discarica.

8.4. La ripresa dei conferimenti dal 1 ottobre 2026 avverrà, previo nulla osta rilasciato dai Comuni di Solero e di Quargnento: ARAL pertanto dovrà trasmettere opportuna richiesta **entro il 15.09.26.**

9. I **rifiuti conferibili** in discarica sono esclusivamente quelli contrassegnati dai codici EER **19.12.12 e 19.05.03** provenienti dall'impianto ARAL di Castelceriolo (AL). Tutti gli altri codici EER precedentemente previsti in autorizzazione vengono stralciati.

10. La quota massima dei rifiuti per l'area sopra indicata deve essere, alla data del 31.03.29 e comunque alla data di inizio dei lavori per la realizzazione della copertura finale, la stessa autorizzata con determinazione dirigenziale DDVA4-416-2024 n.p.g. 24309 del 17.05.24 e s.m.i.; di conseguenza il rilievo piano-altimetrico a copertura finale realizzata dovrà corrispondere a quello riportato in ALLEGATO 1 alla presente.

11. A riguardo ARAL, con cadenza mensile, deve effettuare e trasmettere, a Provincia di Alessandria, ARPA e Comuni di Solero e Quargnento, rilievi pianoaltimetrici al fine di monitorare che le quote raggiunte dal rifiuto siano in linea e coerenti con quelle teoriche previste. Congiuntamente ai rilievi, ARAL deve trasmettere anche i profili topografici e un dettagliato raffronto tra i cedimenti attesi e quelli effettivamente riscontrati.

11.1. L'elaborazione dei rilievi mensili deve includere:

- I profili topografici necessari a consentire il confronto diretto tra le quote raggiunte al momento del rilievo e quelle autorizzate, evidenziandone lo scostamento;
- La documentazione a corredo dovrà fornire evidenza dei cedimenti effettivamente occorsi rispetto a quelli attesi (stime progettuali) nel periodo di riferimento, supportata da elaborati grafici esplicativi; tale impostazione consentirà di monitorare l'andamento dei cedimenti nel tempo e verificare, conseguentemente, la congruità delle stime eseguite;

12. L'abbancamento dei rifiuti deve essere effettuato in modo progressivo in coerenza con i progressivi cedimenti.

13. Al completamento dell'abbancamento dei rifiuti di cui al presente provvedimento ARAL deve provvedere alla stesura dello strato di regolarizzazione e alla posa temporanea di una geomembrana in LDPE per la copertura finale provvisoria.

14. Per accelerare il processo degradativo e di consolidazione e per limitare la diffusione di eventuali odori molesti la Ditta deve provvedere alla posa in opera temporanea sui settori 2 e 3, al di sopra della suddetta geomembrana in LDPE, del materiale coesivo stoccati in prossimità della recinzione della discarica, sul lato ovest.

15. Prima delle operazioni di capping, deve essere effettuato un rimodellamento finalizzato a garantire le pendenze adeguate alla morfologia finale del sito.

16. Qualora al termine delle attività di abbancamento e rimodellamento prima della realizzazione della copertura superficiale finale, si dovesse riscontrare il superamento della quota finale di abbancamento rifiuti in qualche zona, ARAL dovrà provvedere a rimuovere e smaltire a proprie spese gli eventuali rifiuti eccedenti.

17. ARAL deve provvedere alla collocazione di idonei sistemi fissi atti a individuare l'area oggetto dell'incremento volumetrico, facilmente visibili anche da parte degli addetti della discarica e dei conferitori.

18. La stratigrafia ed i particolari costruttivi della copertura superficiale finale approvata con determinazione dirigenziale DDVA3-574-2022, n.p.g. 41739 del 29.07.22 rimangono invariati.

19. Le modalità gestionali di coltivazione della discarica non variano rispetto a quelle in essere: la deposizione dei rifiuti deve avvenire per stati d'avanzamento di coltivazione, fatto salvo quanto previsto dalla presente autorizzazione (ovvero lo stralcio di tutti i rifiuti conferibili, compresi quelli precedentemente autorizzati per le operazioni di copertura giornaliera, ad eccezione di quelli contrassegnati dai EER 19.12.12 e 19.05.03).


20. È fatto obbligo di rispettare il piano di gestione operativa, il piano di ripristino ambientale, il piano di gestione post-operativa, il piano di sorveglianza/controllo, il piano di monitoraggio ed il piano economico finanziario, fatte salve le prescrizioni contenute nel presente allegato e per quanto non in contrasto con le stesse (ovvero lo stralcio di tutti i rifiuti conferibili ad eccezione di quelli contrassegnati dai EER 19.12.12 e 19.05.03).

21. Aral deve proseguire nella realizzazione dei residui pozzi duali biogas/percolato, della rete di trasporto e delle stazioni di regolazione: il completamento dell'impianto di estrazione del biogas

deve essere avviato, per stati o fasi d'avanzamento, contestualmente ai lavori relativi alla formazione della copertura finale della discarica.

22. Entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, ARAL deve trasmettere a Provincia, ARPA e Comuni interessati, il cronoprogramma aggiornato relativo allo stato di avanzamento dei lavori. ARAL dovrà aggiornare periodicamente gli Enti sulle fasi di avanzamento dei lavori.
23. Durante l'esecuzione delle opere in progetto devono essere adottate le misure atte a limitare lo sviluppo di polveri causato dai mezzi di trasporto.
24. Devono essere immediatamente attuate le misure di messa in sicurezza in caso di eventuale contaminazione del suolo a causa di sversamenti accidentali dovuti a macchinari e mezzi operativi.
25. Devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari a prevenire la diffusione di eventuali odori molesti durante la movimentazione del materiale nelle varie fasi di esecuzione e gestione della discarica (in particolare la copertura giornaliera dei rifiuti ed l'arginatura perimetrale della discarica); in caso di segnalazioni di disagio derivante da odori sgradevoli, dovranno essere messi in atto i necessari interventi volti a minimizzare e/o eliminare la problematica, compresa anche la sospensione temporanea dei conferimenti dei rifiuti.
26. L'impianto di deodorizzazione presente deve essere fatto funzionare in continuo H24, anche durante i giorni festivi ed in orario notturno in assenza di movimentazione di rifiuto, al fine di scongiurare qualsiasi possibile impatto odorigeno nei confronti della cittadinanza residente nelle vicinanze.
27. ARAL deve provvedere ad adeguare, entro **60 giorni** dal ricevimento della presente determinazione, ai sensi del D.Lgs. 152/06, della D.G.R. n.20-192 del 12.6.2000 e s.m.i., apposita polizza assicurativa o fideiussione bancaria quale garanzia finanziaria, a favore della Provincia di Alessandria, per le attività di gestione rifiuti autorizzate e per eventuali effetti negativi sull'ambiente da esse causati. L'importo e le modalità di presentazione sono quelle previste dalla D.G.R. n.20-192 del 12.6.2000 e s.m.i..

ALLEGATO 1



ALLEGATO 2

Planimetria con evidenza dei lotti interessati dalla presente richiesta di modifica sostanziale e di quelli già autorizzati ai sensi della Det. 342 del 20/11/25

